BAYERISCHER GEBIRGSSCHWEISSHUND

ORIGINE: Germania.

DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD ORIGINALE VIGENTE: 22.08.2017.

<u>UTILIZZAZIONE</u>: In accordo con la necessità di avere a caccia un cane specializzato nella ricerca di ungulati selvatici, il Segugio Bavarese di Montagna deve dimostrare di possedere tutte le abilità necessarie a condurre con successo la cerca più difficile. Tale capacità deve essere confermata da prove di lavoro attinenti.

CLASSIFICAZIONE FCI: Gruppo 6 Segugi e cani per pista di sangue.

Sezione 2 Cani per pista di sangue.

Con prova di lavoro, che prende nota delle specifiche attitudini venatorie.

BREVI CENNI STORICI: Tutti i "Liam Hound" (cani limieri) ed i "Leashhound" (cani per pista di sangue) derivano dal ceppo originario di cani da caccia dei "Bracken". Tutti i "Bracken" (cani da seguita) di pura razza hanno l'olfatto più fine per seguire l'odore e la sua scia sul terreno. Sono fermi (risoluti), sull'usta hanno una volontà molto sviluppata (= sono molto determinati) per seguire la traccia e danno prontamente voce sulla passata. Solo i "Bracken" (piccoli bracchi) più affidabili e perseveranti della muta venivano scelti per essere condotti al guinzaglio lungo nella ricerca della traccia perduta del selvatico ferito. Tra quei "Bracken" (piccoli bracchi) più calmi e docili, si selezionarono in seguito i Liam Hound (Leithunde, limieri, che lavorano solo sulla traccia fredda e naturale) ed i "Scent Hounds" (Schweisshunde, "cani per pista di sangue", chiamati anche limieri alla lunga che lavorano solo sulla traccia della selvaggina ferita). Attraverso l'incrocio con razze geneticamente molto affini, verso la fine del 18° secolo e l'inizio del 19°, fu selezionato l'odierno Hanoverian Scenthound (segugio per pista di sangue di Hannover).

Dopo la rivoluzione del 1848, lo smantellamento dei grandi possedimenti venatori e la sostituzione dei vecchi metodi di caccia con sistemi basati sull'appostamento e sul nascondiglio (in attesa della selvaggina), e allo stesso tempo con il perfezionamento delle armi da fuoco, divenne necessario un cane che lavorasse dopo aver sparato alla selvaggina

Soprattutto nei territori di montagna, era indispensabile disporre di cani che, pur fermamente specializzati nel lavoro al guinzaglio, fossero però anche in grado di inseguire l'animale ferito segnalandone la presenza, e avessero doti di resistenza e passione nella caccia. In queste regioni, il cane per pista di sangue di Hannover si rivelò troppo pesante.

Per raggiungere gli obbiettivi desiderati, anche sui difficili terreni di montagna, il barone Karg-Bebenburg di Reichenhall, dopo il 1870, selezionò un segugio di montagna più leggero, distinto e audace, incrociando il cane per pista di sangue di Hannover (Hanovarian Scenthound) con segugi di montagna di color fulvo (Mountain Scenthound). Questo cane soppiantò progressivamente le altre razze sui territori di caccia montuosi, sicché oggi il Bavarian Mountain Scenthound (il cane per pista di sangue di Baviera) è diventato il compagno più utilizzato dai guardiacaccia e dai cacciatori professionisti.

Nel 1912 fu fondato il "Club del cane da pista di sangue di Baviera" con sede a Monaco. In Germania, questo Club è l'unico riconosciuto per la tutela di questa razza.

ASPETTO GENERALE: Cane di media taglia, complessivamente armonioso, piuttosto leggero, molto agile e muscoloso. Il corpo, leggermente più lungo che alto e un po' più alto nella regione lombo-sacrale, è sostenuto da arti non troppo lunghi. La testa è portata orizzontalmente o leggermente all'insù, la coda è orizzontale o pendente verso il basso.

PROPORZIONI IMPORTANTI:

L'altezza al garrese dovrebbe essere proporzionale alla lunghezza del tronco, con un rapporto compreso tra 1:1.15 e 1:1.25; il torace dovrebbe discendere fino al gomito.

<u>COMPORTAMENTO-CARATTERE</u>: Calmo ed equilibrato, devoto al padrone, riservato con gli estranei. Si ricerca un cane affidabile, sicuro di sé, senza paura, docile, né timido né aggressivo.

TESTA:

REGIONE DEL CRANIO:

<u>Cranio</u>: Relativamente ampio, appena arcuato, con salto nasale brusco. Arcate sopracciliari ben sviluppate; occipite non pronunciato.

Stop: Ben definito.

REGIONE DEL MUSO:

Tartufo: Di buona dimensione, non troppo ampio. Narici ben aperte. Nero o rosso scuro.

<u>Muso</u>: Un po' abbassato rispetto agli occhi, della stessa lunghezza o leggermente più corto del cranio, sufficientemente ampio, mai appuntito. Canna nasale leggermente convessa o diritta.

<u>Labbra</u>: Pendenti, di medio spessore. Commessura labiale (angolo della bocca) chiaramente visibile.

<u>Mascelle/Denti</u>: Mascelle forti con perfetta, regolare e completa chiusura a forbice, con gli incisivi superiori che si sovrappongono agli incisivi inferiori, senza lasciare spazi e con denti impiantati perpendicolarmente alle mascelle. 42 denti sani, secondo la formula dentaria. Ammessa la chiusura a tenaglia.

Guance: Solo moderatamente pronunciate.

<u>OCCHI</u>: Puliti, espressione vigile. Non troppo grandi o troppo arrotondati. Colore marrone scuro o leggermente più chiari. Palpebre ben pigmentate ben aderenti al globo oculare.

<u>ORECCHI</u>: Leggermente più lunghi della media, devono arrivare al massimo al tartufo. Pesanti, attaccati alti e larghi, arrotondati all'estremità. Pendono ben aderenti alla testa, senza torsioni.

COLLO: Di media lunghezza e forte. Pelle leggermente allentata a livello della gola.

CORPO:

<u>Linea superiore</u>: Leggermente rimontante dal garrese verso il posteriore.

Garrese: Appena definito, fluida transizione tra collo e dorso.

Dorso: Forte ed elastico.

Rene: Relativamente corto, ampio, molto muscoloso.

Groppa: Lunga e abbastanza orizzontale (un'inclinazione da 20 a 30 gradi è ideale).

<u>Torace</u>: Moderatamente ampio, con petto ben sviluppato, cassa toracica ovale, alta e profonda, con costole bene estese all'indietro. **Il torace è disceso fino all'articolazione del gomito**.

<u>Linea inferiore e ventre</u>: Rimonta gradualmente verso il posteriore. Il ventre è leggermente retratto.

CODA: Di media lunghezza, raggiunge al massimo la punta del garretto. Attaccata alta, portata orizzontalmente o leggermente inclinata verso il basso (cadente).

ARTI

ANTERIORI:

<u>Aspetto generale</u>: Gli arti, visti di fronte, sono diritti e paralleli; visti di lato, sono ben posizionati sotto il corpo. Buone angolazioni.

Spalla: Scapola obliqua e ben inclinata all'indietro. Molto muscolosa.

Braccio: Lungo, con muscolatura ben sviluppata e asciutta. Angolo scapolo-omerale di 90°-100°.

Gomito: Strettamente aderente al corpo, non ruotato in dentro né in fuori.

<u>Avambraccio</u>: Asciutto, verticale e diritto. Ossatura forte, molto muscoloso.

Carpo: Forte.

Metacarpo: Leggermente inclinato.

<u>Piedi anteriori</u>: "A forma di cucchiaio", con dita ben arcuate e chiuse, e cuscinetti sufficientemente spessi, robusti, resistenti e ben pigmentati. I piedi si muovono paralleli; in stazione ed in movimento non sono deviati né in dentro né in fuori. Unghie nere o di colore che varia dal marrone scuro al marrone.

POSTERIORI:

Aspetto generale: Forte ossatura. Visti da dietro, diritti e paralleli. Buone angolazioni.

Coscia: Larga e molto muscolosa.

<u>Ginocchio</u>: Solido (angolazione del ginocchio 100°-110°). <u>Gamba</u>: Relativamente lunga, muscolosa e nerboruta.

Garretto: Forte.

Metatarso: Corto, verticale.

<u>Piedi posteriori</u>: A forma di cucchiaio con dita ben arcuate e strette, con cuscinetti sufficientemente spessi, robusti, resistenti e ben pigmentati. I piedi si muovono paralleli; in stazione ed in movimento non sono deviati né in dentro né in fuori. Unghie nere o di colore che varia dal marrone scuro al marrone.

<u>ANDATURA/MOVIMENTO</u>: Copre molto terreno, con buon allungo dell'anteriore e forte spinta del posteriore. Gli arti anteriori e posteriori si muovono dritti e paralleli. Andatura leggermente elastica. **Movimento preferito in azione: passo e galoppo.**

PELLE: Forte, ben aderente.

MANTELLO:

<u>Pelo</u>: Fitto, aderente, moderatamente ruvido, poco lucente. Più fine sulla testa e sugli orecchi, più ruvido e lungo sul ventre, arti e coda.

<u>Colore</u>: Rosso carico, rosso cervo, marrone rossiccio, carbonato, anche da fulvo chiaro a color biscotto; grigio-rossastro simile al mantello invernale dei cervi, anche tigrato o intervallato da peli neri. Il colore principale è generalmente più intenso sul dorso. Muso ed orecchi scuri. Generalmente, sulla coda sono presenti dei peli neri. Ammessa una piccola macchia chiara sul petto (Bracken Star" la stella sul petto).

TAGLIA E PESO:

Altezza al garrese: Maschi: da 47 a 52 cm. Femmine: da 44 a 48 cm.

Non c'è tolleranza in più o in meno né per i maschi né per le femmine.

Peso in proporzione all'altezza al garrese:

Maschi: ideale 20-30 kg. Femmine: ideale 17-25 kg.

<u>DIFETTI</u>: Qualsiasi deviazione dai punti di cui sopra deve essere considerata come un difetto che sarà penalizzato in funzione della sua gravità e delle sue conseguenze sulla salute e sul benessere del cane.

DIFETTI GRAVI:

- Palpebre molto rilassate
- Linea dorsale molto insellata o cifotica.
- Gomiti molto deviati in dentro o in fuori.
- Quarti posteriori decisamente sovradimensionati.
- Cassa toracica molto piatta o a botte.
- Arti posteriori molto chiusi, garretti vaccini o cagnoli, sia in stazione che in movimento.
- Pelo troppo fine o troppo poco fitto.
- Colore del mantello nettamente atipico (deviazioni evidenti del colore), colore nero con macchie rosse.
- Naso parzialmente depigmentato.

DIFETTI DA SQUALIFICA:

- Soggetto aggressivo o eccessivamente timido.
- Ogni cane che presenta in modo evidente delle anomalie fisiche o comportamentali.
- Dimorfismo sessuale non evidente.
- Taglia al di fuori dei limiti indicati.
- Colore del mantello non ammesso.
- Dentatura non corretta. Prognatismo o enognatismo. Arcate degli incisivi deviate, chiusura a tenaglia parziale, epistognatismo. Incisivi non perpendicolari.
- Mancanza di denti (tranne i PM1; M3 deve essere presente).
- Entropion, ectropion.
- Coda annodata dalla nascita.

N.B. :

- I maschi devono avere due testicoli apparentemente normali completamente discesi nello scroto.
- Solo i soggetti sani ed in grado di svolgere le funzioni per le quali sono stati selezionati, e la cui morfologia è tipica della razza, possono essere utilizzati per la riproduzione.

Le ultime modifiche sono in grassetto.